

## MIGLIORI LAVORI DI MATURITÀ IN BIOLOGIA E IN CHIMICA CERIMONIA DI PREMIAZIONE AL LICEO DI LUGANO 1

Mercoledì 22 aprile si è tenuta al Liceo di Lugano 1 la cerimonia di premiazione dei migliori lavori di maturità in biologia e in chimica svolti da studenti dei licei cantonali. Il concorso, indetto dall'Associazione Farmaceutici Ticinese (AFTI) e dalla Società Ticinese delle Scienze Biomediche e Chimiche (STSBC), ha l'intento di sostenere gli studenti che s'impegnano nell'ambito di lavori di approfondimento in biologia e in chimica e di promuovere gli studi nel campo delle scienze della vita.

I vincitori dei premi di mille franchi sono stati:

- **Alma Feka**, autrice del lavoro: "*Neuroni specchio & Autismo*", per il curato ed approfondito sviluppo teorico che fornisce un quadro completo su una malattia complessa qual è l'autismo. Lo studio è valorizzato dal richiamo alle recenti scoperte nell'ambito della ricerca neurologica che hanno messo in evidenza la relazione tra la patologia e i neuroni specchio.
- **Oscar Guzzon**, autore del lavoro: "*Monitoraggio della qualità ambientale in relazione alla presenza di ragni quali bioindicatori*", per la scelta qualificante di lavorare su un biotopo di dimensioni ridotte, ben circoscritto e conosciuto in modo appropriato. Originale l'approccio metodologico che evidenzia la capacità di sfruttare delle peculiarità biologiche di un organismo ai fini di una ricerca scientifica.
- **Giorgio Renz e Gioele Casola**, autori del lavoro: "*Progetto Parco Robinson*", per la scelta qualificante di basare la ricerca su uno spazio inserito nel contesto urbano locale, avvalendosi di importanti sinergie con enti e scuole del comune. Lo studio valorizza la dimensione relativa alla relazione tra utente e biotopo attraverso originali proposte d'intervento e una valida reinterpretazione dello sfruttamento dell'area a scopo ludico e didattico.

### **Didascalia alla fotografia:**

- Fotografia dei premiati (da sinistra): Oscar Guzzon del Liceo di Bellinzona, Gioele Casola, Giorgio Renz e Alma Feka del Liceo di Locarno.